



## COMUNICATO STAMPA

# ROMA 60, 60 ANNI DOPO

LIVIO BERRUTI RACCONTA LA GRANDE OLIMPIADE

**15 ottobre – 31 dicembre 2020**

**[www.fondazioneartenova.org/roma60](http://www.fondazioneartenova.org/roma60)**

**Roma 60, 60 anni dopo. Livio Berruti racconta la grande olimpiade** è una mostra virtuale nata per celebrare la vittoria olimpica di Livio Berruti, **Presidente della Fondazione Arte Nova**, nel sesto decennale del grande evento.

Ideata e curata da Elena Franco, direttrice artistica della Fondazione, raccoglie **inedite fotografie dell'archivio personale** di Livio Berruti, **storiche immagini** gentilmente concesse dal CIO e dal CONI e una **video-intervista**, realizzata dal giornalista sportivo Nicola Roggero, in cui l'atleta racconta la sua grande Olimpiade.

Le fotografie presentate sono allo stesso tempo **ricordi e documenti** e testimoniano quelle che vennero definite le **Olimpiadi della speranza**, perché segnarono la fine di un'era e l'inizio di un'altra e, soprattutto, furono la **realizzazione di un sogno sportivo e umano**: quello del boom economico, di un mondo che cambiava, pronto ad abbattere tutte le barriere.

Si svolsero a **Roma dal 25 agosto all'11 settembre 1960** e vi parteciparono 84 nazioni, con oltre 5000 atleti. Il velocista Livio Berruti riuscì ad interrompere il dominio degli americani nei 200 metri piani, uguagliando due volte nell'arco di due ore il **record mondiale di 20"5**, oggi detenuto da Usain Bolt con 19"19, fissato ai Mondiali di Berlino del 2009.

Wilma Rudolph, Classius Clay, Nino Benvenuti, Giusi Leone, Abele Bikila, i fratelli D'Inzeo e molti altri atleti immortalati in azione, sul podio o durante una pausa, insieme alle immagini reportistiche della Roma di quei giorni, sono i **protagonisti di questa carrellata di memorie**, che rivivono anche nell'intervista a cura di Nicola Roggero, in cui Livio Berruti - ancora oggi carico di energia e curiosità - racconta la fantastica storia di queste Olimpiadi, definite spesso come "perfette".

*"Quelle Olimpiadi – conclude Berruti nell'intervista – sono state un'apoteosi di sorrisi, di amicizie e di pace".* Un augurio che quello stesso spirito si possa ripetere ancora oggi.

L'esposizione è visibile on line sul sito della Fondazione Arte Nova, a questo link: [www.fondazioneartenova.org/roma60](http://www.fondazioneartenova.org/roma60) fino al 31 dicembre 2020.



Ente promotore: Fondazione Arte Nova in collaborazione con CONI e CIO per il prestito delle foto

Ideazione e curatela: Elena Franco

Coordinamento: Cristina Ariagno, Fondazione Arte Nova

Intervista video: Nicola Roggero

Produzione video: TOREC media

Web Designer: Ivan Calvo

Ufficio Stampa – Marilina Di Cataldo 347.7365180 – marilindicataldo@gmail.com

La **Fondazione culturale Arte Nova** nasce nel 2011 a Romano Canavese, in provincia di Torino. Di carattere artistico e museologico, è senza fini di lucro. Lo scopo istituzionale di FAN è di favorire la diffusione della cultura del Primo Novecento attraverso mostre, musica e conferenze. I fondatori, Giorgio Lorenzon e Cristina Ariagno, con la collaborazione dello staff e grazie all'aiuto di entusiasti volontari, stanno lavorando per rendere l'attività della Fondazione un punto di riferimento culturale per la valorizzazione del Liberty e dell'Art Nouveau. La Fondazione Arte Nova organizza ogni anno una mostra di livello nazionale dedicata al Primo Novecento e collabora con numerosi enti e istituzioni fra cui si ricordano: Museo Villa Bernasconi di Cernobbio (CO), Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, Arthemisia, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino, Museo Regionale di Scienze Naturali, Museo Nazionale del Cinema, Archivi Heugel di Parigi, Association Reynaldo Hahn di Parigi, Fondazione Barolo-MUSLI, Archivio Storico Bolaffi, Museo Scooter e Lambretta, Vespa Club Torino, Garden Club Floritalia, Conservatorio di Torino, Museo del Giocattolo di Napoli, Museo di Musica Meccanica di Cesena, Museo del Giocattolo di Bra, e vari collezionisti privati. Tra le attività in collaborazione si segnalano i Corsi Internazionali di Musica antica organizzati dall' Accademia del Ricercare.

**Elena Franco** (Torino, 1973) è architetto e fotografa. Si occupa di valorizzazione urbana e territoriale. La fotografia – di documentazione e ricerca – occupa una gran parte della sua attività e viene spesso utilizzata nei suoi progetti, anche a supporto del lavoro di costruzione dell'identità locale e di percorsi di messa in rete di potenzialità territoriali. La sua principale ricerca fotografica "*Hospitalia*", in corso dal 2012, è stata esposta in sedi istituzionali - a Milano, Napoli, Vercelli, Losanna, Venezia, Firenze, Arles (FR), Lessines (BE), Siena - accompagnata da convegni e workshop ispirati dal suo lavoro. Attualmente lavora su progetti artistici che legano architettura, archivi e territorio. Le sue opere fanno parte di collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero ed è fra i vincitori della prima edizione del Premio New Post Photography 2020 della Fiera MIA. Collabora con "Il Giornale dell'Architettura". Fra le sue pubblicazioni si ricordano: "*La rinascita dell'ex ospedale di Sant'Andrea a Vercelli*" (2016), "*Hospitalia. O sul significato della cura*" (2017), "*Imago Pietatis*" (2020). Da gennaio 2016 è direttrice artistica della Fondazione Arte Nova. Collabora, inoltre, come curatrice con il Museo Villa Bernasconi a Cernobbio (CO).